

VERBALE N. 36

DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 6 FEBBRAIO 2018

Sono presenti su convocazione prot. n. 2564 del 29.01.2018 la Direttrice Tiziana D'Acchille, i proff. Dalma Frascarelli, Cecilia Casorati, Stefano Piacenti, Gabriele Simongini, Vincenzo Scolamiero, Costanza Barbieri, e i rappresentanti degli studenti Angelica Speroni e Marta Quercioli.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni della Direttrice.
- 2) Criteri di attribuzione incarichi ai docenti esterni e modalità di reclutamento A.A. 2018-2019.
- 3) Elaborazione di proposte per il reclutamento nazionale AFAM.
- 4) Approvazione proposte cultori della materia.
- 5) Provvedimenti aggiuntivi per la programmazione didattica (approvazione workshop, estensione incarichi a docenti esterni)
- 6) Inaugurazione Anno Accademico
- 7) Proposte Conferimento titolo maestro accademico emerito

Alle ore 10, verificata la presenza del numero legale, la Direttrice dichiara validamente aperta la seduta. E si passa alla discussione del

Punto 1° all'o.d.g.: Comunicazioni della Direttrice

La Direttrice riferisce al Consiglio dei luttu che hanno recentemente funestato la nostra Istituzione, in particolare quelli relativi alla perdita delle colleghe Lea Mattarella e Linda Pisani, ambedue avvenuti nei primi giorni di gennaio.

Il Consiglio esprime il profondo cordoglio per la perdita di due colleghe così dedite al lavoro e amate da tutti, docenti e studenti. Il Consiglio valuterà tutte le iniziative che possano, in futuro, ricordare l'operato delle colleghe coinvolgendo il pubblico.

La Direttrice dà inoltre notizia della convocazione della Conferenza dei Direttori al MIUR d'urgenza per il giorno 7 febbraio per le istituzioni AFAM che dovrebbero considerare l'ipotesi di fare ricorso contro il bando PRIN che le ha escluse dai bandi per i progetti di ricerca. La Direttrice fa notare che il bando PRIN 2017, pubblicato negli ultimi giorni dello scorso dicembre, prevede un settore specifico, "Culture and cultural production, sezione SH5 n. 4", che in realtà individua temi specifici e di pertinenza delle AFAM come Visual Arts, Performing arts, Musics, History of the arts, etc. L'ipotesi migliore che si intende proporre al MIUR è che il decreto venga ritirato per inserire a pieno titolo anche le istituzioni AFAM come destinatarie dei progetti PRIN, piuttosto che una integrazione di cifre inadeguate da parte del MIUR per gli eventuali progetti AFAM.

La Direttrice riferisce inoltre della necessità di individuare le case editrici per i progetti di pubblicazione: i criteri per le gare da bandire per l'individuazione degli editori non possono mirare al ribasso ma invece all'offerta più vantaggiosa, parametrando il rapporto qualità prezzo. Tuttavia, poiché i progetti di pubblicazione sono molto diversi fra loro, è difficile redigere criteri univoci per stabilire un'omogenea griglia di riferimento.

Pertanto, la possibilità di individuare un'unica casa editrice che si occupi di tutte le pubblicazioni dell'Accademia risulta estremamente difficile da percorrere poiché le pubblicazioni hanno specificità e peculiarità che difficilmente una singola casa editrice può affrontare.

La soglia dei 40 mila euro prevista dall'attuale codice degli appalti come cifra massima per gli affidamenti diretti, permetterebbe di assegnare a più case editrici a rotazione senza necessità di indire il bando e la gara per ogni singola pubblicazione, rendendo pertanto il lavoro dell'amministrazione meno farraginoso e più agile. La commissione delle pubblicazioni, su indicazione dell'autore, potrebbe segnalare la casa editrice più adatta per la pubblicazione interessata. La professoressa Frascarelli suggerisce di individuare delle aree di riferimento: se si tratta di cataloghi ci si dovrebbe riferire ad alcune case editrici indicate in un albo specifico; se si tratta di manuali si dovrebbero individuare case editrici a loro volta specializzate in questo settore e così via. Le varie tipologie non rientrano tutte nella serie di una stessa casa editrice, che non è sempre specializzata in tutto; allora si potrebbe redigere un albo specifico differenziato per settori, dove per i cataloghi si potrebbe bandire una gara per 3 o 4 case editrici specializzate. Il professor Piacenti propone in un futuro di realizzare una casa editrice nell'Accademia stessa, che meglio rappresenterebbe l'identità dell'Istituzione.

Si aggiungono al consiglio i professori Arduini, Roccasecca, Zito.

La Direttrice propone di individuare tre macroaree: l'arte contemporanea, la storia dell'arte, e la manualistica, in cui gli autori delle pubblicazioni potrebbero trovare la casa editrice più indicata.

La professoressa Casorati propone due case editrici per ogni macroarea e il prof. Scolamiero suggerisce di caratterizzare delle collane o dei format che rendano riconoscibili le attività editoriali dell'Accademia.

La professoressa Frascarelli propone, sul modello della casa editrice Arte'm di Napoli, di individuare una sola casa editrice inserendo come criteri la diversificazione delle collane o dei formati editoriali specifici che assolvano alle richieste variate delle pubblicazioni dell'Accademia.

L'alternativa proposta dalla Direttrice prevede invece di realizzare un albo con varie case editrici, suddivise attraverso macroaree, che verrebbero poi scelte dall'autore e dalla commissione preposta alle pubblicazioni.

Il professor Roccasecca insieme al professor Piacenti propongono dei libri on demand, che, se destinati agli studenti consentono di acquistare anche il formato digitale.

Il Consiglio, dopo articolata discussione, concorda di proporre all'Amministrazione e al CDA di affidare per macroaree le pubblicazioni dell'Accademia a case editrici specializzate secondo i seguenti criteri:

Le macroaree sono così definite: saggi e atti di convegno (1), cataloghi (2), riviste (3), manuali (4).

Si individuano i seguenti editori per macroaree:

- 1) Laterza, Postmedia Book, L'Erma di Bretschneider, John and Levi, Jaca Book, Einaudi
- 2) Silvana, Gli Ori, De Luca
- 3) Drago, Nero, Lupetti
- 4) Giunti, Campisano, Mimesis, Gangemi.

La commissione preposta alle pubblicazioni, formata dalla professoressa Frascarelli, dal prof. Carboni, dalla dott.ssa Pirani e dal prof. Nicola Fano si relazionerà con il capo redattore o un membro designato dalla casa editrice per valutare la fattibilità della pubblicazione.

Si passa alla comunicazione relativa agli esiti positivi circa il finanziamento della Fondazione Terzo Pilastro che ha concesso delle borse di studio per un master in animazione digitale 3D con titolo congiunto con la Sapienza. La direttrice invita a considerare i criteri da definire in futuro per la selezione degli studenti cui erogare le borse di studio, eventuali borse di studio da attribuire, anche relative di attività da realizzare, come ad esempio la segnaletica dell'Accademia.

Altra tematica importante per l'istituzione riguarda la recente approvazione dei bienni specialistici di secondo livello, che prevedono, a fronte dei 120 crediti, non più di 14 insegnamenti. In vista di vari cambiamenti anche gli accessi all'insegnamento nella scuola impongono nuove modalità, che prevedono i corsi FIT e un anno di tirocinio, cui segue l'arruolamento.

La rappresentante degli studenti Angelica Speroni fa presente che il numero degli studenti afferenti alla cattedra di Tecniche dell'incisione è molto alto per cui si richiede la possibilità di attivare un secondo insegnamento. La Direzione prenderà in considerazione tale eventualità.

La Direttrice riferisce ai Consiglieri che le attività di scambi culturali internazionali proseguono con costanza e Il direttore dell'Accademia di Anversa ha invitato i nostri studenti del corso di Grafica d'Arte a partecipare alla mostra-salon sul tema "Printmaking". La Direttrice incaricherà Il coordinatore del corso di Grafica, prof. Fedele, di informare i colleghi della Scuola per selezionare tre studenti in possesso dei requisiti per partecipare all'evento.

L'Accademia di San Pietroburgo, il cui Direttore ha recentemente e pubblicamente espresso parole di grande considerazione e stima per le attività della nostra Istituzione, intende organizzare a novembre 2018 una mostra di giovani artisti studenti provenienti da dieci Accademie Italiane per una esposizione collettiva. Si propone quindi di attendere il bando per decidere come la commissione segnerà i candidati. Il professor Scolamiero ricorda inoltre l'evento Open House per il prossimo maggio, che viene approvato dal consiglio e che prevede anche crediti formativi per gli studenti.

Le Scuderie Aldobrandini sono una ulteriore occasione di presentare le opere degli studenti offerta dal Comune di Frascati per la fine di questo anno accademico. Sarà necessario un sopralluogo per valutare quante opere potranno essere ospitate in quella sede, individuando una sezione o un tema.

La professoressa Casorati fa presente la necessità di coinvolgere gli studenti di didattica dell'arte che potrebbero partecipare alla mostra con le attività di selezione. Il professor Scolamiero segnala però che la selezione condotta dagli studenti potrebbe pregiudicare alcuni campi come la pittura tradizionale, che spesso è stata subordinata anche ad altri linguaggi visivi. La finalità dell'Accademia in occasione delle mostre pubbliche dovrebbe essere quella di rispettare tutti i linguaggi.

Per dare analoghe possibilità per altre scuole, come lo è stata la manifestazione AltaRoma per la scuola di moda, è tuttavia necessario, ribadisce la Direttrice insieme ai professori Casorati e Frascarelli, che il contesto sia di alto livello e che si possa attivare una sinergia fra docenti, studenti e attività ed eventi di alto livello professionale.

Cristiana Collu, direttrice della Galleria Nazionale d'Arte moderna, coinvolta dalla Direttrice, ha dato la sua disponibilità a partecipare a progetti dell'Accademia come lo Yaaa, dichiarandosi

interessata a ospitare l'evento. Inoltre, la dott.ssa Collu si è dichiarata disponibile a firmare congiuntamente all'Accademia progetti che coinvolgano le attività di catalogazione e ricognizione delle opere d'arte ricoverate alla Galleria Nazionale.

La Direttrice segnala inoltre un altro punto: quello dell'ipotesi di coinvolgimento con il Macro attraverso il suo nuovo Direttore, Giorgio De Finis. La professoressa Casorati propone una formula adatta per partecipare, e la sig.ra Speroni e il prof. Arduini propongono di ipotizzare laboratori aperti dove coinvolgere degli studenti. La professoressa Casorati propone di arricchire il laboratorio con inviti e partecipazione di studenti europei (da Anversa, per esempio, invitati a spese del Macro) e attivare un format, gestito dall'Accademia, per aprire una occasione di incontri internazionali, da 15 giorni in poi, coinvolgendo docenti delle Accademie europee attraverso una rete di relazioni già esistenti. Il Consiglio approva.

Si passa alla discussione del

Punto 2° All'o.d.g. : Criteri di attribuzione incarichi ai docenti esterni e modalità di reclutamento A.A. 2018-2019.

La Direttrice ricorda ai consiglieri che per quanto riguarda le supplenze annuali, il criterio di attribuzione, quando le graduatorie nazionali sono esaurite, è attivare una nuova graduatoria di istituto o riferirsi alle graduatorie delle accademie viciniori.

Da una consultazione verbale con gli uffici del MIUR risultano esaurite le graduatorie di Anatomia Artistica, Beni Culturali e Metodologia della progettazione; occorrerà pertanto, per i posti vacanti il prossimo anno procedere con i trasferimenti, eventualmente con le graduatorie di accademie viciniori e poi con la creazione di graduatorie di istituto. Per le assegnazioni di contratti a docenti esterni la Direttrice propone, per maggiore comodità nella distribuzione degli incarichi da graduatoria, ritornare alla graduatoria redatta per singola attività formativa.

Per l'assegnazione di incarichi su singole attività formative il Consiglio propone alla Direzione di emanare un bando che preveda la formazione di graduatorie su singole attività formative. Le commissioni lavoreranno per settori affini o per singolo settore. Saranno individuate più commissioni che lavoreranno su insegnamenti afferenti a settori affini, con criteri univoci per tutte le commissioni. Una volta definita una short list, si potrebbe procedere, su suggerimento del professor Roccasecca, a un colloquio orale. Il bando dovrà essere approvato nel prossimo Consiglio di Amministrazione.

La Direttrice informa i Consiglieri che tutto questo avviene ancora nelle more dell'approvazione del regolamento sul reclutamento previsto dalla legge 508/1999. Circa le valutazioni sul DPR sul reclutamento della docenza AFAM la direttrice propone di rimandarle a un consiglio dedicato, rivedendo il documento già inviato a Sabrina Bono del MIUR e, soprattutto, quando sarà disponibile una bozza del regolamento stesso, attualmente non a disposizione.

Quanto al numero delle discipline teoriche da insegnare entro il monte ore si propone, anche in relazione ai nuovi bienni che aumenteranno il numero dei crediti formativi per le materie teoriche, di limitare il numero di materie teoriche a tre, non risultando credibile o sostenibile un numero maggiore di discipline da ricoprire annualmente, fatte salve motivate eccezioni. Un problema da discutere nel prossimo Consiglio sarà pertanto quello relativo al numero massimo dei corsi che un docente può sostenere, anche in relazione ai contrattisti. La Direttrice porterà tali problematiche in discussione e approvazione al Consiglio in occasione della delibera per la programmazione didattica del prossimo anno accademico, prevista per la fine di giugno 2018.

I Consiglieri sollevano il problema delle tesi. Risulta che alcuni docenti non concedano tesi e questo mette in crisi il sistema e soprattutto costringe alcuni docenti che già seguono altre tesi a fare presenza in commissioni tesi anche laddove non hanno tesi con i propri studenti. Urge pertanto una regola univoca per l'assegnazione della tesi che il professore, sulla base dell'osservanza di alcuni principi generali come la richiesta di un anno in anticipo, e il rispetto delle indicazioni scientifiche e tecniche, non può rifiutarsi di concedere. Si propone di discutere il problema sui criteri di rifiuto e assegnazione tesi all'ordine del giorno del prossimo consiglio dedicato.

Si passa alla discussione del

Punto 4 all'ordine del giorno: approvazione cultori della materia

Delibera n. 134/2018

Il Consiglio approva la lista dei cultori della materia così come richiesti dai docenti e fatta salva la verifica del possesso dei requisiti da parte dell'amministrazione

Si passa alla discussione del

Punto 5°all'o.d.g.: Provvedimenti aggiuntivi per la programmazione didattica (approvazione workshop, estensione incarichi a docenti esterni)

Delibera n. 135/2018

Il Consiglio, valutate le richieste dei docenti, approva i seguenti workshop o progetti di produzione artistica:

- 1) workshop con il professore Piangiamore proposto dalla prof.ssa Padula senza oneri
- 2) "Storia e teoria del restauro" proposto dalla professoressa Alliata entro il suo monte ore.
- 3) "Dalla Donna angelo del medioevo all'intellettuale digitale del nuovo millennio", workshop proposto dal professor Piacenti e dal professor Palumbo dedicato agli studenti stranieri sul tema con il costo di 2500 euro
- 4) Conferenza del prof. Jorge Fernandes Torres, proposto dal professor Mottola, per il quale lo stesso richiede un gettone di presenza per la visita in Accademia
- 5) "Progettazione per allestimenti espositivi" di 60 ore in copresenza e 20 ore di allestimento, sui beni culturali. Il workshop, proposto dal prof. Ernani Paterra, ha il costo di 2500 euro.
- 6) Conferenza di Michelangelo Pistoletto, proposta dalla professoressa Tirelli, con la previsione del rimborso del viaggio e dell'alloggio per l'artista e il curatore della conferenza.
- 7) Il contratto di collaborazione per la dott.ssa Giovanna Neri, allo scopo di proseguire il progetto di valorizzazione e conservazione dei gessi dell'Accademia del Pensionato Artistico Nazionale, e per la schedatura degli stessi
- 8) La richiesta da parte dell'Ufficio culturale dell'Ambasciata dell'Arabia Saudita di presentare un volume in Accademia e promuovere una mostra dedicata ad artisti arabi che si sono formati in Accademia è illustrata dalla Direttrice. Il Consiglio delibera di

dare una risposta positiva alla richiesta in virtù del fatto che alcuni degli artisti proposti per la mostra si sono formati presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

- 9) Workshop di Saverio Palatella per il corso di moda con il rimborso delle spese di viaggio.
- 10) Conferenza e workshop di Lucio Passerini, tipografo e artista, per la scuola di grafica, con la previsione del rimborso delle spese di viaggio e del compenso previsto per la conferenza.
- 11) Workshop di Tecnologia della carta proposto dalla prof.ssa Laura Salvi, per una prima tranche di 2000 euro.
- 12) Il consiglio non approva il seminario sul diritto d'autore di Elia Panzarella, perché un docente è già incaricato di questo stesso insegnamento.

La Direttrice informa i consiglieri che l'aumento degli studenti sui corsi delle scuole di "Progettazione artistica per l'impresa" e "Nuove tecnologie per l'arte" sta rendendo molto difficoltoso il regolare svolgimento della didattica e che molti docenti a contratto non riescono a gestire l'elevatissimo numero di studenti. Si rende pertanto necessario prevedere un'estensione del numero massimo di ore previsto per i contrattisti a 324, in analogia con l'orario dei docenti interni.

Delibera n. 136/2018

Il consiglio delibera all'unanimità, con l'astensione delle rappresentanti degli studenti, che dichiarano di non avere titolo a esprimersi nel merito, di portare fino a un massimo di 324 il numero massimo di ore previsto per i docenti esterni, salvo motivate eccezioni che saranno valutate dalla Direzione e dalla Direzione Amministrativa sulla base dell'urgenza e delle necessità dell'Istituzione.

La direttrice ricorda ai consiglieri che la delibera appena approvata è strettamente legata al problema degli spazi, che nel prossimo anno accademico dovrà auspicabilmente trovare una soluzione, anche se parziale. Il professor Roccasecca propone di assegnare ai docenti una sala appartata per studio e ricevimento studenti perché non esiste uno spazio dedicato. Tale proposta, necessaria alle attività di tutti i professori, è approvata dal consiglio che si propone di individuare gli spazi adeguati.

Si passa alla discussione del

Punto 6° all'o.d.g.: Inaugurazione dell'anno accademico.

La Direttrice informa i Consiglieri che è sua intenzione invitare alcune direttrici di spazi espositivi museali della città per l'inaugurazione dell'anno accademico. Le direttrici sono tutte donne, e pertanto la giornata dell'8 marzo potrebbe essere indicata per lo scopo. Per l'occasione la Direttrice propone di conferire il titolo di professore accademico emerito alla professoressa, eminente storica e critica dell'arte Maria Teresa Benedetti, nostra collega per molti anni. Inoltre sarebbe bene e opportuno dedicare la giornata alle colleghe scomparse di recente, Lea Mattarella e Linda Pisani. Nel pomeriggio dell'8 marzo, infatti, era da tempo previsto lo svolgimento della maratona degli storici dell'arte per la "Race for the cure". La professoressa Frascarelli propone di dedicare a Lea Mattarella e a Linda Pisani, recentemente scomparse, rispettivamente l'Aula Magna e la Biblioteca. Il Consiglio all'unanimità

Delibera n. 137/2018

Il Consiglio delibera di conferire alla professoressa Maria Teresa Benedetti il titolo di professore accademico emerito e di intitolare alla memoria della prof.ssa Lea Mattarella l'aula Magna e alla memoria della prof.ssa Linda Pisani la Biblioteca.

Non restando altri argomenti all'ordine del giorno, la direttrice dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

Prof.ssa Costanza Barbieri



La Direttrice

Prof.ssa Tiziana D'Acchille

